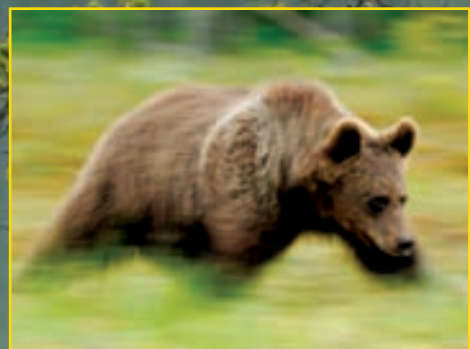




© C. FRAPPORTI



© WILD WONDERS OF EUROPE /STAFFAN WIDSTRAND /WWF

Le recinzioni elettrificate permanenti e quelle mobili rappresentano un efficace deterrente per ridurre i danni causati dai grandi predatori, purché siano installate ed utilizzate in modo corretto.

www.life-arctos.it

A CHI RIVOLGERSI PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI:

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Viale Santa Lucia
67032 Pescasseroli (AQ)
Segreteria Servizio Scientifico
Tel. 0863 9113218

Corpo Forestale dello Stato

Coordinamento Territoriale per L'Ambiente
del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

S.R. 83 Marsicana, km 55
67030 Civitella Alfedena (AQ)
Tel. 0864 87117

WWF Italia

Via Po 25/c
00198 Roma
Tel. 06 844971

© HOMO AMBIENS A.CAMBONERUSOTTI



Regione Lombardia



Corpo Forestale dello Stato



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Opuscolo realizzato con il contributo
dello strumento finanziario LIFE della Comunità Europea



Predatori, allevamento, colture

I grandi carnivori selvatici come l'orso, il lupo e la lince a volte possono predare il bestiame domestico.

Le probabilità di attacco aumentano quando gli animali domestici sono allevati allo stato brado, e senza alcuna misura di protezione in atto.

I più soggetti alla predazione sono gli ovini e i caprini, mentre nel caso di bovini ed equini i rari attacchi sono solitamente limitati a vitelli o puledri di poche settimane d'età.

L'orso, inoltre, essendo fondamentalmente un onnivoro può causare danni agli alveari o ad alcuni tipi di coltivazioni agricole.



MARK SCHULMAN - WWF/CANON



© HOMO AMBIENS A.CAMBIONE/REBOTTI

È possibile ridurre il rischio di danno?

La predazione sul bestiame domestico può essere notevolmente ridotta adottando specifiche tecniche di allevamento e adeguate misure di prevenzione, semplici accorgimenti che possono contribuire a ridurre sensibilmente i danni:

- la presenza del pastore è un efficace deterrente;
- il cane da guardiania può essere uno strumento efficace per la protezione del bestiame, purché sia allevato ed educato a tal fine. *Un cane non addestrato può rivelarsi inefficace o addirittura dannoso;*
- posto che gran parte delle predazioni avviene di notte, il ricovero notturno in spazi delimitati da recinzioni elettrificate garantisce un'ottima protezione del bestiame. Le recinzioni tradizionali costituite da paletti di legno e filo di ferro possono prevenire i movimenti incontrollati del bestiame, *ma non sono efficaci per la protezione da eventuali intrusioni di predatori.*

Analogamente, anche gli apiari e i pollai possono essere difesi dalle incursioni dell'orso tramite l'installazione di adeguate recinzioni elettrificate.

Vantaggi nell'utilizzo della recinzione elettrificata

La recinzione elettrificata è uno degli strumenti di prevenzione più utilizzati per proteggere il bestiame domestico dai predatori sia in Italia che all'estero. I vantaggi principali sono:

- la struttura leggera ne consente il trasporto e l'installazione anche in posti isolati e impervi;
- il costo dei materiali e dell'installazione è inferiore rispetto ad altre tipologie di recinzione che garantiscono la stessa efficacia;
- il montaggio è semplice e rapido;
- la recinzione può essere alimentata tramite rete elettrica oppure mediante batterie a perdere o ricaricabili tramite pannelli solari, garantendo così una efficace operatività;
- l'impulso elettrico è innocuo sia per i predatori che per il bestiame domestico. In caso di contatto accidentale la scarica elettrica non è pericolosa per le persone.

Tipologie di recinzioni elettrificate

Le recinzioni elettrificate possono essere fisse o mobili.

Le recinzioni fisse sono utilizzate ogni qual volta è necessario garantire una protezione prolungata nel tempo. I pali di supporto sono solitamente di legno e conferiscono alla struttura una notevole stabilità. Il conduttore è costituito da cavo metallico o fettuccia e l'elettrificatore può essere alimentato da batterie o dalla rete.

Le recinzioni mobili sono utilizzate quando il bestiame o le arnie vengono spostati frequentemente. I paletti in materiale plastico rendono la struttura leggera e quindi facilmente trasportabile da un luogo ad un altro. Gli altri elementi della recinzione sono costituiti da: un numero variabile di cavi o fettucce, forniti generalmente con gli appositi rocchetti per facilitare l'installazione. In alternativa si può utilizzare una rete di filo flessibile, disponibile in moduli da 50/100 metri comprensivi di paletti. La componente elettrica è costituita da un elettrificatore di media potenza alimentato a batteria a perdere o ricaricata tramite pannello solare e dai picchetti per una corretta messa a terra dell'impianto.



© WILD WONDERS OF EUROPE / STAFFAN WIDSTRAND / WWF



© HOMO AMBIENS A.CAMBIONE/REBOTTI